Bur n. 157 del 11/11/2026

(Codice interno: 596270)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1321 del 10 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto, il Comune di Meduna di Livenza (TV) e l'A.T.E.R. di Treviso per l'utilizzo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, necessario alla realizzazione del progetto sociale "Una casa per ripartire" ai sensi dell'art. 46 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto, il Comune di Meduna di Livenza (TV) e l'A.T.E.R. di Treviso per l'utilizzo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, necessario alla realizzazione del progetto sociale "Una casa per ripartire" ex art. 46 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Con Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 recante "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", è stata riformulata la disciplina regionale in materia di edilizia residenziale pubblica.

L'art. 46 della menzionata L.R. n. 39/2017 consente ai Comuni, previa autorizzazione da parte della Giunta regionale, di riservare a favore delle Aziende ULSS o dei Servizi Sociali del Comune per situazioni di fragilità sociale, fino a due alloggi di edilizia residenziale pubblica da assegnare annualmente.

Tali alloggi possono essere attribuiti anche ai diversi soggetti del terzo settore inseriti nella rete territoriale dei soggetti dei servizi sociali e possono essere destinati anche a soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2017 per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica.

Ai fini dell'autorizzazione di cui all'art. 46 della L.R. n. 39/2017 da parte della Giunta regionale, è richiesta la presentazione, da parte del soggetto interessato, di un progetto socio-assistenziale oggetto di un Accordo di Programma tra la Regione, che vi partecipa anche ai fini della suddetta autorizzazione, il Comune e l'A.T.E.R. competente per territorio.

Con nota n. 6626 pervenuta in data 2 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale al n. 544026 di pari data e successiva integrazione pervenuta con nota n. 7145 del 14 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 563400 di pari data, il Comune Meduna di Livenza (TV), in accordo con l'A.T.E.R. di Treviso, ha formalizzato la richiesta di autorizzazione a riservare un alloggio di edilizia residenziale pubblica, di proprietà di quest'ultima, richiamando quanto previsto dall'art. 46 della L.R. n. 39/2017, laddove prevede la possibilità di riservare una quota degli alloggi disponibili anche ai diversi soggetti del terzo settore inseriti nella rete territoriale dei soggetti dei servizi sociali, in un'ottica di collaborazione sia nella programmazione che nella gestione corresponsabile dei servizi. Tale istanza è finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 39/2017, con lo scopo di riservare alloggi di edilizia residenziale pubblica, per la realizzazione del progetto sociale "Una casa per ripartire".

Nel merito, il progetto si articola nei seguenti obiettivi:

a. offrire una soluzione abitativa temporanea a nuclei familiari in situazione di particolare fragilità sociale ed emergenza;
b. tutelare i nuclei familiari con minori, prevenendo il rischio di marginalità e di ulteriore disagio sociale;
c. favorire il superamento dell'emergenza abitativa, accompagnando le famiglie verso una condizione di maggiore stabilità ed autonomia;
d. rafforzare la collaborazione tra Comune, A.T.E.R. e Servizi Sociali, garantendo una presa in carico coordinata dalle situazioni di vulnerabilità.

I destinatari del progetto sono famiglie con sfratto esecutivo dovuto a cessazione del contratto di locazione, non riconducibile a morosità, famiglie fragili in situazione di emergenza sociale ed abitativa, prive di alternative adeguate nonché nuclei familiari per i quali i Servizi Sociali comunali rilevino particolari condizioni di vulnerabilità e la necessità di una soluzione abitativa temporanea. La durata del progetto è prevista in cinque anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori cinque anni.

Attraverso l'attivazione del progetto socio-assistenziale, il Comune di Meduna di Livenza (TV) vuole agire in modo concreto alle situazioni di fragilità sociale ed abitativa che si trova a dover gestire nel proprio territorio, in quanto tale intervento mira a garantire una soluzione abitativa temporanea, affiancata a percorsi di accompagnamento migliorativi della stabilità e dell'autonomia dei beneficiari. La perdita dell'abitazione può determinare, infatti, un peggioramento delle condizioni di vulnerabilità per un nucleo familiare che si trova già a dover gestire le difficoltà del vivere quotidiano, cronicizzando il protrarsi delle condizioni di dipendenza dai servizi assistenziali.

Sulla base di tali considerazioni, il Comune di Meduna di Livenza (TV), attraverso la messa in disponibilità di un alloggio, si impegna a prevenire realtà di grave disagio e marginalità sociale, assicurando, in tal modo, il progressivo raggiungimento di condizioni di maggiore stabilità ed autonomia a nuclei familiari, con particolare attenzione a quelli con presenza di minori.

La Regione del Veneto propone di affrontare le situazioni di difficoltà abitativa individuale, trasformandole in opportunità di rafforzamento della coesione sociale, fondata sui principi di solidarietà e convivenza responsabile. Sostiene, pertanto, azioni che vanno nella direzione di agevolare la condizione abitativa collegata a situazioni di fragilità sociale, offrendo una risposta continuativa e strutturata di medio e lungo termine, al fine di andare oltre ad interventi di tipo solamente emergenziale. I programmi di contrasto intendono la casa in modo trasversale, con lo scopo di promuovere la soluzione del problema alloggiativo attraverso un approccio integrato ed un supporto complessivo, volto ad integrare gli aspetti di fragilità economica e lavorativa con i bisogni sociali emergenti di cittadini svantaggiati.

Con la Deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 21 settembre 2026, ad oggetto "Attribuzione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per finalità sociali ai sensi dell'art. 46 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 – Approvazione del progetto socio-assistenziale e avvio del procedimento per la richiesta di autorizzazione regionale", il Comune di Meduna di Livenza (TV), su indicazione dell'A.T.E.R. di Treviso in qualità di proprietaria, ha individuato un alloggio di edilizia residenziale pubblica idoneo al progetto, come di seguito identificato:

- COD. U.I. 21137 sito in Via Ca' Michiel n. 17 (foglio 7, part. 706, sub 24), con relativo garage di pertinenza (foglio 7, part. 706, sub 20).

Il Comune di Meduna di Livenza (TV), in qualità di ente capofila e di promotore dell'iniziativa, ha predisposto un unico schema di Accordo di Programma da sottoscriversi oltre che dal Comune stesso e dall' A.T.E.R. di Treviso, anche dalla Regione del Veneto, che partecipa ai fini dell'autorizzazione all'utilizzo dell'immobile ERP di proprietà dell'A.T.E.R..

La Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, effettuate le necessarie verifiche istruttorie dei presupposti per l'attribuzione dell'alloggio per finalità sociali ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 39/2017, propone di approvare lo schema di Accordo di Programma di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si autorizza il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma e ad apportare allo schema dello stesso eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Meduna di Livenza (TV) n. 54 del 21 settembre 2026, ad oggetto "Attribuzione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per finalità sociali ai sensi dell'art. 46 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 – Approvazione del progetto socio-assistenziale e avvio del procedimento per la richiesta di autorizzazione regionale";

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018 "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2 Legge regionale 3 novembre 2017 n. 39" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1 come modificata dalla Legge statutaria 12 maggio 2020 n. 1;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'istanza, presentata dal Comune di Meduna di Livenza (TV), con nota n. 6626 pervenuta in data 2 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale al n. 544026 di pari data e successiva integrazione pervenuta con nota n. 7145 del 14 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 563400 di pari data, circa la possibilità di riservare un alloggio di edilizia residenziale pubblica, di proprietà dell'A.T.E.R. di Treviso, finalizzato alla realizzazione del progetto "Una casa per ripartire";
3. di ritenere di aderire alla richiesta del Comune di Meduna di Livenza (TV) procedendo all'attribuzione del citato alloggio per finalità sociali ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 39/2017, con la sottoscrizione di un Accordo di Programma;

4. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto, il Comune di Meduna di Livenza (TV) e l'A.T.E.R. di Treviso per l'utilizzo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, di proprietà di quest'ultima, per la realizzazione del progetto "Una casa per ripartire" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive della sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al punto 4;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive ad apportare allo schema di Accordo di Programma, di cui al punto 4, eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
7. di destinare, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al punto 4, al Comune di Meduna di Livenza (TV) un alloggio di edilizia residenziale pubblica, di proprietà dell'A.T.E.R. di Treviso, per la realizzazione del progetto di cui al medesimo punto 4;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1321_26_AllegatoA.pdf